

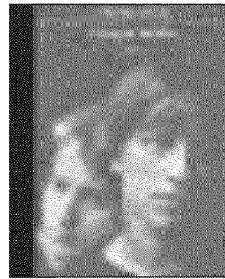
# L'innamoramento del corpo perfetto

STEFANO GIOVANARDI

**È** un lungo, ossessivo monologo affidato alle pagine di un diario *Il corpo odiato*, sesto libro del trentatreenne Nicola Lecca.

Ed è il viaggio agli inferi di un'angoscia identitaria, invano riflessa negli spazi solitari di una camera d'affitto, o in quelli affollati di una discoteca gay, o di una palestra in cui esercitare il culto estremo e mai appagato di un corpo sempre più magro. Da un paesino delle Marche, il ventenne io narrante Gabriele giunge a Parigi abbandonando una tranquilla vita borghese. E qui si dedica a modificare un corpo che sente non appartenergli, che sente "brutto" al confronto dei modelli efebici e insieme muscolosi cui aspira. La sua iniziazione omosessuale è una sorta di innamoramento narcisistico per il ragazzo che lui stesso avrebbe voluto essere: un amore distorto, che lo conduce nel gorgo di una riflessione tanto implacabile quanto inconcludente, nella quale si mette pesantemente in gioco il suo destino.

Lecca riesce sempre a trovarsi stilisticamente all'altezza del viscido sottosuolo in cui si inoltra, dimostrando una compiuta maturità di scrittore. Peccato per un happy end un po' tagliato con l'accetta, che risolve in cinque pagine un nodo sapientemente ingarbugliato nelle duecento e passa che precedono: un finale, si direbbe, dettato da una necessità più ideologica che espressiva, ma che fortunatamente non inficia più di tanto il rovello, davvero drammatico e coinvolgente, che è al centro del romanzo.



**IL CORPO ODIATO**  
di Nicola Lecca

**Mondadori**

Pagg. 221

Euro 18

